

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre o trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5 — arretrate = 10

## INSEERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

## Polemiche fra rivoluzionari

### Colaiaanni contro Turati

Alla riapertura della Camera si rinoverà l'ostruzionismo? I giornali l'Avanti e la Nuova Italia giurano che si rinoverà. L'organo socialista dice:

Crediamo che l'Estrema sinistra si troverà concorde nel provocare immediatamente la battaglia sul regolamento e nel respingere quei consigli insidiosi di tregua e di differimento con cui si vorranno allontanare le occasioni dello scontro, per consolidare intanto il basto (sic) del regolamento sulle spalle della Camera.

Invece, secondo altri giornali sembra che all'Estrema sinistra non tutti siano d'accordo per la ripresa delle cagnare. Parecchi, oltre che l'inutilità, ne vedono il danno.

Il Presidente della Camera ha ora poteri sufficienti, per impedire che le discussioni si facciano eterne; ci sono i nuovi articoli del regolamento, c'è il basto — come scrive elegantemente l'Avanti — per quei pochi che volessero con la violenza imporsi non alla maggioranza, ma a tutto il resto della Camera. Perché, tranne l'on. Zanardelli, spinto suo malgrado, da quel gruppo di atrabiliari che lo circondano, a fare di nuovo il montagnardo sul banco di deputato, salva sempre (s'intende) la speranza di fare il perfetto reazionario dal banco dei ministri, nessun altro capo-gruppo costituzionale sembra disposto a fare il giuoco dell'Estrema sinistra. Non Di Rudin, non Biancheri e neanche Giolitti.

Se l'attuale Presidente della Camera, come è da credere, terrà fermo; non si lascerà turbare dai cagnaranti; se il Presidente del Consiglio non cederà ai suggerimenti di qualche ufficio che, per paura di perderlo, lo viene confortando a un'altra ritirata, la maggioranza starà salda e la Camera potrà approvare almeno quelle due o tre leggi urgenti importantissime che sono pronte.

Importa che il Ministero dia esempio di ecerezza e di risolutezza alla Camera, per affidare meglio il paese avido di pace che al timone dello Stato ci sono mani robuste ed abili.

I partiti avanzati non desistono dal loro programma, che ha per fine la rivoluzione.

Un articolo del deputato Colaiaanni, che comparirà nel prossimo della Rivista Popolare ed intitolato: *Si dimentica la lezione delle cose?* getta molta altra luce sui conati, finora fortunatamente sventati, dei nemici delle istituzioni. Ecco un sunto comunicato al Carlino:

Il deputato Colaiaanni polemizza col deputato Turati che sostiene nella Critica Sociale di essersi regolata mal: la Estrema Sinistra nell'ultima lotta contro i provvedimenti politici, lotta che sarebbe stata utile solo ai reazionari trionfanti nella riforma del regolamento, mentre invece un anno di tale lotta ha ingigantito i partiti popolari, cementandone l'alleanza sembrata irrealizzabile nel passato.

Ritiene Turati ed altri socialisti e repubblicani dell'Italia Nuova affetti da daltonismo nella percezione della realtà, poiché desideravano che l'Estrema avesse compiuto atti tragici per impedire la sopraffazione della maggioranza, senza tener conto che il popolo non confortava colla sua presenza l'opera dei deputati come in Austria quando Daszynski schiaffeggiò (?) il presidente mentre 100.000 (?) viennesi circondavano il Parlamento approvando gli schiaffi e pronti a fare di più.

I romani invece lasciarono deserto Montecitorio dove l'Estrema lottava e molti erano più che decisi.

Ricorda, rimproverando, che gli italiani democratici si lasciarono sfuggire tre momenti solenni, in cui avrebbero potuto compiere atti risolutivi: 1. Quando la Sicilia nel 1893-94 pareva in fiamme; 2. Dopo Abba Garima nel 1896; 3. Durante i tumulti per la fame nel 1898.

Invece allora si rimproverò la Sicilia di avere tendenza separatista, mentre i socialisti nicchiavano, quasi sconfessando i Fasci.

Dopo Abba-Garima, i socialisti pensavano che la repubblica non voleva la pena d'una rivoluzione aspettando la facessero i repubblicani. Durante i tumulti di maggio furono proprio i socialisti, Turati compreso, che predicarono la calma gettando acqua ghiacciata invece di olio e pece sul fuoco divampante.

Conclude raccomandando agli amici dell'Italia Nuova di esaminare (prima di chiedere ai deputati dell'Estrema atti più energici di quelli compiuti) se Roma sia ambiente adatto per ispirarli ed incoraggiarli.

Sulle buone qualità di Roma capitale non c'è da ridere. Roma è così fatta, anche ora, nella lenta rinascita politica, da non poter subire il fascino che delle grandi cose e dei grandi uomini. Questi avvocati di teorie politiche straniere o non li intende o li sdegni. E' sincera la constatazione del deputato Colaiaanni.

Ma è anche sincera l'altra constatazione: che mentre i repubblicani ed i socialisti volevano approfittare di tre solenni momenti (così chiama egli le sventure della patria) per compiere atti risolutivi e cioè la rivoluzione, i socialisti hanno nichilato. Il Colaiaanni avrebbe detto meglio: i socialisti non hanno potuto o voluto andare, nel 1898, fino in fondo perché non erano ancora temprati e organizzati per la rivoluzione. E hanno partecipato e si sono lasciati trascinare in un moto politico, che poi hanno dovuto sconfessare, impicciolire, rendere quasi ridicolo. Per timore che il ridicolo non colpisse loro.

Ma di dietro a quel moto c'era chi seriamente, con lungo intento, agiva; e l'azione continua.

Questo articolo di Colaiaanni nella sintesi polemica dice ai socialisti: « Un'altra volta osate! » E dice anche, che gli elementi rivoluzionari in Italia sono sempre vivi, anche se sono pochi, ed aspettano qualche altra sventura nazionale per gettare di sorpresa la nazione nella guerra civile, approfittando del terrore d'uno sconvolgimento (come hanno fatto sovente nell'ultimo secolo in Francia) per mutare la forma di Governo e per impadronirsi dello Stato.

Sono pochi ed audaci — ma l'audacia loro viene più che altro perché contro di loro non si è fatto mai sul serio e si sono trattati come bollenti spiriti traviati, non come nemici politici. Si è fatto con loro proprio il contrario di quanto consiglia il Segretario Fiorentino. E, perciò, siamo o ci crediamo sempre minacciati, anche quando tutto è calmo e il Governo si mostra vigilante, di nuovi tumulti e di altre rivolte.

### Un altro documento

Il Vorwärts di Berlino tra le Voci dei popoli per il primo maggio, pubblica una lettera di Turati, che annunzia che nel 15 maggio l'Estrema sinistra riprenderà la lotta ostruzionista.

Per questa contesa di sicuro su 58 deputati.

Con altri 150 di Sinistra avremmo una qualche solidarietà, ma sono opportunisti che sognano solo dei portafogli!

Le città dell'alta, della media Italia (?) e anche le campagne dell'Emilia sono con i socialisti.

Milano è il centro della resistenza politica (sic); l'Italia meridionale, invece, è in mano al Governo e alleati per questo alle altre vande; ma i socialisti, volti gli sguardi ai saggi e coraggiosi fratelli tedeschi, faranno il loro dovere!

Una breve osservazione.

I socialisti, dunque, contano alla Camera 58 voti. Ciò vuol dire che hanno aderito al socialismo anche quei deputati semi-costituzionali e semi-repubblicani che fino a ieri non sapevano decidersi. Alla buon'ora!

### Ancora nell'auletta!

#### Il presidente Colombo

Roma 3, ore 7 p. — Persona in grado di essere bene informata mi assicurava essere impossibile che la nuova aula provvisoria sia compiuta per il 15 corrente.

Le prime dieci sedute di questo scorcio di sessione si terranno ancora nell'auletta.

Domani è atteso l'on. Colombo, che recasi a Napoli per assistere all'Esposizione di Igene. Visiterà i lavori di Montecitorio.

### Una catastrofe spaventosa

Più di 200 morti

Il Correspondence Bureau aveva ieri, 2, da New York:

A Sheffield (Utah) è avvenuta nelle miniere una spaventosa catastrofe. Si annuncia che più di 200 persone perdettero la vita; finora si sono trovati 137 cadaveri. Il disastro sarebbe avvenuto in seguito all'esplosione di un certo numero di barili di polvere.

La Stefani ci comunica:

Washington 3, ore 11 ant. — In seguito alla catastrofe nelle miniere di Sheffield furono estratti 201 cadaveri.

### Per il canale di Nicaragua

Washington 3, ore 9 a. — La Camera dei deputati approvò il bill relativo al Canale di Nicaragua che deve congiungere l'Oceano Atlantico con l'Oceano Pacifico.

### La peste in Egitto

Porto Said 3 ore 9 a. — Il porto, in seguito ai recenti casi, fu dichiarato infetto di peste bubonica.

### La guerra in Africa

#### Hamilton dovette ripiegare

Londra 3 ore 9 a. — Il Morning Post ha da Thabanchu: Nel combattimento del 28 aprile i boeri costrinsero Dalgou a ritirarsi sotto un vivo fuoco di fucileria. Ciò compromise la situazione di Hamilton che dovette ripiegare a Thabanchu.

Lo Standard ha da Bloemfontein: La Divisione Polesarew lasciò stamane Bloemfontein.

### Il comandante delle truppe d'Africa

Abbiamo da Roma 2:

Il comandante delle truppe d'Africa colonnello Trombi, fra qualche giorno sarà in Italia per passarvi la licenza che ha ottenuto, secondo si dichiara ai ministeri della guerra e degli esteri mentre, da altre fonti, non meno autorevoli, si assicura che egli non tornerà più in Africa e riprenderà il comando che gli spetta in Italia.

Non sappiamo quali delle due versioni risponda esattamente alla verità; certo è però che il colonnello Trombi spesso ha lamentato l'esiguità dei quadri delle truppe eritree che non raggiungevano mai la forza bilanciata, e che alcune sue proposte, per dar maggiore coesione agli organici militari e maggiore autonomia al comando in capo, hanno incontrato una certa resistenza nelle autorità della colonia.

### Altri particolari

### sul colossale incendio di Ottawa

Una città distrutta

100 milioni di danni

Londra 2. — Il Times pubblica il seguente dispaccio da Ottawa (Canada):

In una passeggiata attraverso i quartieri incendiati si ha lo spettacolo più desolante che si possa immaginare. Uomini dalle facce, tetre, donne piangenti, e piccoli ragazzi vanno cercando fra le rovine quelli oggetti di casa e quei valori che possono essere sopravvanzati alla furia divoratrice dell'elemento. Ma le ricerche sono inutili. Tre quarti degli edifici del sobborgo di Hull, con una popolazione di 45.000 abitanti, sono spazzati via, come pure il rione Dalhousie ed il Victoria nella città di Ottawa.

Insomma 1900 case, fabbriche, uffici e magazzini in Ottawa distrutti, 1700 in Hull, oltre 15.000 persone senza tetto.

Le perdite sommano a circa cento milioni di lire italiane.

Molte ditte di cittadini degli Stati Uniti hanno sofferto assai.

Le chiese bruciate sono sette, così pure le scuole.

Fra le principali fabbriche annientate si annoverano: la cartiera Eddy e Comp., la Compagnia Elettrica di Ottawa, la casa Bronzon e Weston, i mulini della Compagnia Mac-Kay; fra le case signorili quella del signor Fo-

ster ex ministro delle finanze del Canada, del negoziante Booth, la posta e telegrafo, la stazione, il convento di Hull.

Finora non si contano che otto vittime del fuoco: 5 adulti e 3 bambini; ma si teme che sieno in maggior numero i morti essendo moltissimi i cittadini scomparsi.

Per soccorrere le povere famiglie i giornali cittadini raccolsero in alcune ore 10.000 sterline.

La compagnia britannica d'assicurazione sosterrà una perdita di 500.000 sterline.

Ad Hull non resta più in piedi che la cattedrale. L'incendio ebbe origine in una piccola casa di legno in Hull e siccome in quel momento soffiava un gagliardissimo vento dal nord, il fuoco da quella si appiccò ad altre case vicine e in meno di tre ore la conflagrazione era generale.

Fece ottima impressione il fatto che appena giunse la notizia a Londra dell'immane disastro, da quella città e da altre inglesi si telegrafò subito in risposta mandando soccorsi (per mezzo delle banche del Canada) di migliaia di sterline.

La città sorella di Ottawa, Hull, conta un secolo preciso di esistenza; fu fondata nel 1800 dal colonno Fillemon Wright. Emigrato dal Massachusetts (Stati Uniti) andò a stabilirsi sul fiume Ottawa nel Canada e comprò per 20 dollari dagli indiani il territorio su cui sorse la città nuova. Un suo compagno, Nicola Sparks, preso possesso, pure per poco danaro, di un terreno sulla riva meridionale del fiume, vi edificò un'altra città che chiamò Bytown; fu essa che nel 1854 mutò il suo nome in Ottawa e dà legge alla più vasta regione dell'impero britannico.

### I MIRACOLI D'UN NUOVO FUCILE

Quindici colpi al secondo

Le critiche per la vendita all'estero

Da molti ufficiali si critica il governo per avere permesso che il fucile a gas del capitano Cei sia venduto all'estero, anziché servirsi per l'esercito italiano.

Ora ecco, secondo una informazione dell'Arena, che cosa dicono in proposito al ministero della guerra:

Il fucile Cei è realmente l'arma dell'avvenire. Esso non è ancora perfetto, ma certo supererà tutti i moderni fucili.

Astrazione fatta dal fucile Cei, il fucile di piccolo calibro adottato pel nostro esercito è sempre il migliore di quelli adottati dalle grandi potenze militari.

L'adozione del nuovo fucile di piccolo calibro è appena compiuta; né si può pensare per ora a nuovi cambiamenti, che richiederebbero una spesa colossale.

Nelle identiche condizioni si trovano oggi tutte le grandi potenze.

Così stando le cose, non par illogico che il governo non abbia impedito ad una industria italiana di svilupparsi all'estero, e perciò al capitano Cei è stato permesso di fare del suo fucile il miglior uso che crede.

Ma senza dubbio le critiche non taceranno e assisteremo forse ad una vivace polemica che probabilmente avrà una eco in Parlamento.

Di questo fucile, del quale si parla da molti mesi, abbiamo già dato notizia a suo tempo. Ma ora che le discussioni in proposito tornarono a farsi vive crediamo opportuno di riferire qui alcuni brani di un articolo del giornale L'ufficiale in congedo, in cui si dà conto dei perfezionamenti introdotti nel nuovo fucile e dei risultati che se ne ottennero:

Nel 1895 il capitano Cei-Rigotti fece conoscere al principe di Napoli, allora comandante di divisione a Firenze, un progetto di sua invenzione, secondo il quale, utilizzando il gas prodotto dall'esplosione di ogni singola cartuccia, il fucile militare in genere acquistasse una rapidità di fuoco da paragonarsi a quello delle mitragliatrici.

Entrambi i ministeri della guerra e della marina non tardarono ad occuparsi dell'importante trovato, e diedero incarico al capitano Cei per la costruzione di fucili e di mitragliere, i cui esperimenti si rinnovarono nel golfo della Spezia e presso il balipodio di Viareggio.

A dire il vero, più che alla ricerca di un modello definitivo, il Cei si attenne sempre al puro esperimento pra-

tico per constatare l'utilità dell'invenzione, riservandosi ad esperienze finite di costruire la vera arma portatile da impiegarsi per mano della fanteria.

Difatti, soltanto oggi, dopo cinque anni di assiduo studio, tra difficoltà di ogni natura, è stato in grado di ultimare quel suo ideale di fucile che è fuori di dubbio il vero fucile dell'avvenire, sogno di tanti che vedono nel fucile il principale elemento di distruzione nei futuri combattimenti.

Il Cei non si volle mai piegare al consiglio incessante di limitare l'applicazione del gas per aumentare la celerità del tiro alle sole mitragliatrici; mirò invece a risolvere il problema per l'arma del fante, esclusivamente per lui, e vi riuscì come ebbe a dimostrare luminosamente in quest'ultima conferenza tenuta in Brescia alla presenza di tutto il presidio, mostrando un piccolo fucile del peso e delle dimensioni del moschetto di cavalleria, capace di sparare persino 15 colpi al minuto secondo, lanciando colla medesima potenza gli stessi proiettili del nostro fucile di piccolo calibro.

Con questo fucile, il soldato mentre ha la possibilità di sparare un colpo alla volta seguendo un fuoco calmo e disciplinato, può, volendo, senza scomporsi, sparare centinaia e centinaia di cartucce nel breve tempo di due o tre minuti colla sicurezza perfetta, che non ammette discussione, di colpire sempre, non dovendo mai togliere il calcio dalla spalla, altro che per riempire il serbatoio di cartucce, con evidente grande risparmio di forze, non dovendo più abbassare e sollevare l'arma ad ogni sparare rinnovando ognora il puntamento.

Questa rapidità di fuoco è ottenuta esclusivamente dall'aver impiegato il gas in ogni cartuccia che spara per muovere l'otturatore ed accendere successivamente le cariche.

I movimenti impressi al cilindro, non percettibili all'occhio, sono talmente rapidi che tutti i proiettili del magazzino, dotati ciascuno della velocità iniziale di metri 700 al secondo, vengono lanciati a 45 metri uno dietro l'altro.

Il congegno per ottenere ciò è semplicemente composto di 4 pezzi mobili, disposti sotto la canna; ed è questa semplicità che rende possibile l'attuazione dell'idea per l'armamento della fanteria.

Esce la descrizione.

Il fucile è identico, per dimensioni e peso, se si eccettua qualche grammo in più nel congegno del gas, a quello nuovo di piccolo calibro italiano.

L'otturatore si muove sempre in linea retta, ma contemporaneamente gira su se stesso per fermare la cartuccia nella canna. Le cartucce che variano da 6 a 26 conforme l'uso del fucile, se per fanteria, per marina o fortifica, stanno riunite in un serbatoio ricaricabile in un sol tempo con pacchetti ricaricatori.

Mercé l'uso di una leva che si muove di fianco alla culatta, il tiratore può sparare un colpo alla volta, tirando a più riprese il grilletto senza mai staccare il calcio dalla spalla; oppure, può sparare automaticamente tutte le cartucce del serbatoio, tirando una sola volta il grilletto; in questo caso non si ode che una detonazione prolungata.

La canna è di calibro 6,5 ed ha spessore tale da garantire lo sparo simultaneo di 300 colpi di seguito, senza interruzione. Il gas che anima l'otturatore sfugge da un forellino piccolissimo in prossimità della parte anteriore della canna, e funziona alternativamente colpo per colpo, prima sul manubrio dell'otturatore per girarlo, poscia sul bossolo, il quale venendo spinto indietro, fa retrocedere anche il cilindro che compiendo così il movimento necessario per l'espulsione del bossolo sparato e della carica, rimette l'arma nella condizione di sparare.

La società siderurgica italiana G. Betti-Bettoni e Comp. otteneva verso i primi dell'anno in corso, dal capitano Cei-Rigotti, con atto pubblico, la regolare cessione dell'invenzione; la quale brevettata in tutta Europa, fu assicurata per un certo tempo al monopolio dell'industria italiana.

Quantunque il fucile automatico a gas utilizzato sia l'arma di esclusivo uso per la fanteria, pure trova largo impiego per la cavalleria, e specialmente



## DA VITO D'ASIO

## La sorgente minerale del Barquet nella vicina stazione idroterapica.

Ci scrivono in data 29:

A complemento di quanto pubblicaste di mio nello stimato vostro giornale del 26 spirante mese circa la vertenza fra questo Comune e la locale società dei bagni, trovo indispensabile aggiungere oggi, per informazione e norma dei bisognosi di cura idroterapica ed agli escursionisti, quei maggiori dettagli circa il valore terapeutico di queste acque minerali, l'agiatezza di vivere negli alberghi e case private, ed il gaudioso dell'animo nelle varie gite in questi pittoreschi dintorni, i quali dettagli positivi e reali, come constatarono unanimi i molti accorrenti dei precedenti anni, valgono a far perseverare questi ed innamorare altri nell'onore di loro presenza questi luoghi incantevoli durante l'estate-autunno del volgente anno.

Rilevo anzitutto e correggo la denominazione erroneamente attribuita finora da qualcuno — non so se per ignoranza o per malinteso spirito di campanile — di sorgente minerale di Anduini, laddove invece deve essere sostituita con l'altra di sorgente minerale del Barquet, sia perché le acque medicinali in parola sgorgano a pochi centimetri da esso torrente Barquet, quanto perché scaturendo sulla destra di questo, la fonte minerale è allibrata nel catasto censuario stabile di Vito d'Asio, da non confondersi con quello distinto e separato di Anduini, che sta a sinistra di esso torrente.

D'ora innanzi dunque si dovrà sempre usare la denominazione di *Fonte o sorgente minerale del Barquet*, come del resto la intitolò fin dal 1872 anche il rimpianto dott. Pognici nella sua guida del distretto di Spilimbergo.

Ed ora gioverà stralciare da detta Guida — a scanso di maligna supposizione che io miri con la presente ad una cervellotica esagerata rievocazione — e qui riprodurre quelle più dettagliate informazioni scientifiche sull'efficacia curativa ed igienica di queste preziose acque, le quali informazioni valgono ad illuminare i sofferenti circa la scelta della cura idroterapica indicata per le malattie da cui sono affetti. E si noti che il fu dott. Alessandro Pognici — autore della Guida in parola — era medico, ed assai stimato nonché colto, e perciò competente nella materia più di qualsiasi delle altre professioni liberali.

L'acqua minerale del Barquet adunque appartenendo alle idrosolfuriche saline, fredde, ha molta analogia per la sua composizione chimica ed efficacia con l'acqua di Pian d'Arta analizzata nel 1846 dal prof. Ragazzini. Ma la prima conteneva una dose maggiore d'acido idrosolfurico e minore di magnesio in confronto alle seconde, rende quella del Barquet assai meglio depurativa delle altre di Pian d'Arta, e non eccessivamente purgativa.

Opinava poi il dott. Pognici che l'abbondanza d'acido idrosolfurico in queste acque, le renda opportune ed efficaci a prevenire e neutralizzare, come insetticida, i velenosi effetti delle spore *cholerae*, siano asiatiche o nostrali. E trovo indicatissima quest'acqua per uso interno ed esterno contro tutte le svariate forme dei morbi cutanei febbrili (senza febbre), eritemi efflorescenze resipolacee, psoriasi, ecc., nonché contro le malattie del fegato.

« Con siffatto tesoro igienico-curativo, — continua il dott. Pognici — con la « posizione topografica e prospettiva in « cantevoli, aria ozonizzata esilarante « ricostituente, acqua potabile comune « fra le migliori di sorgente, è in una « parola tutto il benedetto del cielo e « della terra » (fin qui il dott. Pognici), cui s'aggiungono oggi per soprassello — noto io — la comoda strada carrozzabile che da Spilimbergo e S. Daniele pe' Pinzano e Cusiaco conduce alla sorgente minerale e poscia a Vito d'Asio, con biforcazione sotto Anduini della *Regina Margherita* — ammirabile per arditissima tecnica, — la quale per 11 chilometri si spinge fino alla Valle d'Arzino in Canale di Vito d'Asio; l'Albergo « *Alla Fonte* » che dista circa 200 metri dalla sorgente con lavori già iniziati per sale ed altre 20 camere largamente provvedute com'è dal noto suo conduttore signor Celeste Pellizzari di tutto il comfort moderno per acccontentare anche i più esigenti nelle cibarie, vini assortiti ed alloggio, per organizzare gite ed escursioni in questi ameni dintorni collinosi, e concerti serali e feste da ballo, il tutto con invidiabile proprietà e mitezza nei prezzi; la nuova osteria *Al Municipio* a pochi metri sottostante, condotta dal sig. Orlando, ove pure trovasi buon vitto ed alloggio e con minori esigenze; gli alberghi *Marin Antonio*, *Marin Agostino* e *Marin Giovanni* nel vicino villaggio di Cusiaco, e quelli di *Zamani Antonio*, *Maruzzi Gio. Batta* e *Zanier sorelle* in Vito d'Asio, i quali tutti sono ormai notori per bontà di cibi, di vini ed alloggio con discretezza nei prezzi; con siffatto complesso di requisiti igienico-curativi, di comfort e sportivi che rendono delizioso il soggiorno estivo in questi luoghi, io non dubito che durante la vicina stagione idroterapica che si aprirà col 1.° prossimo giugno, larga ancor più del solito sarà quest'anno l'affluenza dei forestieri.

Ciò che auguro di cuore per il bene dell'umanità sofferente e per una maggiore vitalità commerciale in questi pittoreschi villaggi.

Chico

## DA VENZONE

## Un bel caso

Ci scrivono in data 3 aprile:

Giorini sono un signore di Venzone ebbe ad acquistare da un esercente convenzionato di qui, alcuni capretti coll'intenzione certo di far passare più allegramente una bella festa ad amici suoi di Udine. Arrivato alla porta Gemona, si presentò all'ufficio daziario per l'opportuna operazione di sdaziamento, ma lasciò immaginare quale fu la sua meraviglia nel sentirsi domandare la bolletta di transito ch'egli non potè esibire.

L'impiegato avvertì il signore che non avrebbe potuto lasciar passare i capretti senza la prenotazione di tale documento, né valsero le osservazioni dimostranti non essere intenzione di defraudare il dazio, che anzi erasi presentato per esibirne il pagamento, né l'affermazione che il Ritevitore di Venzone lo aveva assicurato non essere necessario per il trasporto da un comune all'altro, di carne macellata fresca già daziata, la bolletta di transito, quel signore dovette bruscamente voltare cavallo e calesse, andarsene fino a Tricesimo, farsi staccare la bolletta richiesta, ritornarsene, pagare il dazio ed entrare in città.

Ora domandasi: Quale è lo scopo della presentazione della bolletta dal momento che non si poteva entrare senza pagare il dazio?

Quali disposizioni di Legge obbligano a munirsi della licenza di transito?

Sembra invece che l'atto dell'introduzione in città ed il pagamento della tassa che nuovamente si versa, equivalga al fatto del pagare la tassa al momento della macellazione, mentre la bolletta è semplicemente necessaria perché intenda farsi rimborsare il dazio del Comune di acquisto.

Questo caso ha portato non poco disturbo al signore di Venzone, e sarebbe quindi desiderabile non ne avvenissero altri di simili poiché non a tutti riuscirebbe comodo e facile rifare 12 buone miglia di strada per così poco costruito.

Noello

## DA CIVIDALE

Ci scrivono in data 3 corr.:

**Effetti della grandine — Il tempo.** Ho voluto recarmi nei dintorni dove la grandine, caduta l'altro giorno, ha danneggiato maggiormente la campagna ed ho constatato, a malincuore, che in parecchie località, hanno sofferto, in ispecial modo, il frumento, la vite e gli alberi fruttiferi.

Vogliamo sperare che la recente grandinata valga a dar maggior efficacia alla conferma del prof. Petri e concorra a sollecitare la costituzione del consorzio anti-grandinifero.

L'instabilità del tempo fa ritardare le semine del grano.

my.

## DA GEMONA

## Furto

Ad opera sospetta di un tale che alloggiava nella camera di certo G. B. vennero a questi rubate L. 20 che trovavansi in una giacca appesa al muro.

## Cronaca Cittadina

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20  
Giorno 3 Maggio piovoso  
Temperatura: Massima 15.5 Minima 12.6  
Minima aperto: 11. Acqua caduta m.m. 17  
Stato Barometrico ora 21 m.m. 747 celante

## Effemeride storica

4 maggio 1857

## Convegno agrario

L'Associazione agraria friulana si riunisce a Pordenone.

**Società agenti di commercio.** Per stasera i soci sono invitati all'adunanza che avrà luogo alle ore 21 allo scopo di proseguire la discussione sulle modificazioni dello Statuto.

## Per il personale ferroviario

**L'orario massimo del lavoro e il minimo di riposo.** Sono ormai pronti i vari regolamenti con cui si stabilisce quante debbono essere le ore di lavoro del personale ferroviario.

Restano così fissati il massimo del lavoro imponibile e il minimo di riposo a concedersi tanto riguardo al personale fisso, quanto a quello viaggiante e dal quale dipende la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Gli impiegati vengono divisi in varie categorie, e a seconda delle medesime cambiano gli estremi del massimo del lavoro e del minimo riposo.

I regolamenti sopradetti si pubblicheranno quanto prima.

**Beneficenze.** Il Consiglio amministrativo del Monte di Pietà di Udine ha disposto a favore di questa Congregazione di Carità L. 500: per le quali essa riconoscente porge le più sentite grazie.

**Il Comitato prot. dell'Infanzia** ringrazia vivamente la spett. Direzione della Società Alpina Friulana per l'offerta di L. 32 fatta a favore dell'origenda Colonia Alpina in morte del prof. Giovanni Marinelli.

## Le onoranze a Giovanni Marinelli

## I funerali a Firenze e a Udine

Le onoranze al nostro illustre cittadino prof. Giovanni Marinelli saranno solenni, degne del compianto estinto.

Al trasporto funebre della salma che avrà luogo nel pomeriggio di oggi a Firenze parteciperanno le autorità, le notabilità scientifiche e grande stuolo di amici.

L'assessore cav. L. C. Schiavi è partito ieri sera per Firenze, ove rappresenterà ai funerali dell'illustre uomo oltre la Società Alpina Friulana anche l'Accademia di Udine e l'Istituto tecnico.

Ai funerali di Firenze saranno pure rappresentate la Deputazione provinciale e l'Associazione magistrato friulana.

Il collegio elettorale di Gemona-Tarcento, già per parecchi anni rappresentato in Parlamento dall'illustre estinto, avrà a suo rappresentante ai funerali l'onor. cav. Celotti attuale deputato.

La salma verrà trasportata a Udine ove giungerà probabilmente sabato.

Il feretro sarà collocato su carrozza di I. classe ed a spese del Municipio trasportato al Cimitero ove la salma verrà posta nel tumulo dei cittadini benemeriti.

Prenderanno parte al corteo le autorità, associazioni, scolaresche consiglieri comunali ed altre istituzioni cittadine; prederà la Banda municipale.

Ai funerali che avranno luogo a Firenze sarà rappresentato anche il Comitato Udinese della « Dante Alighieri ».

Il Marinelli era socio del Comitato, a profitto del quale tenne anche delle conferenze, e fu per molto tempo membro del Consiglio centrale.

La Presidenza della S. A. F. si radunava ieri mattina d'urgenza, e per onorare la memoria del suo fondatore e Presidente prendeva le seguenti deliberazioni:

Diramare una circolare ai soci ed alle Società con cui la nostra si trova in corrispondenza, per partecipare loro il triste annunzio;

Inviare ai funerali in Firenze una propria rappresentanza (avv. cav. Luigi Carlo Schiavi vicepresidente; soci Federico Cantarutti ed Emilio Pico).

Deporre sul feretro una corona a nome della Società Alpina Friulana;

Collocare in una delle Sale sociali un ricordo — probabilmente, un medaglione di bronzo;

Tenere una pubblica, solenne commemorazione;

Ritardare la pubblicazione dell'*In Alto*; Sospendere la festività del Convegno annuale.

La Giunta comunale si è adunata ieri mattina d'urgenza, per decidere sulle onoranze alla memoria del prof. Marinelli ed ha deliberato:

una corona da deporsi sul feretro a nome della città; che un rappresentante del Comune, e possibilmente il Sindaco che si trova a Roma, intervenga ai funerali;

nel caso del trasporto della salma a Udine, che i funerali (di prima classe) siano fatti a spese del Comune;

che sia messo a disposizione della salma il tumulo municipale per i benemeriti; mandare invito ai funerali, sempreché la salma venga trasportata a Udine, ad Istituti, Società e rappresentanze varie cittadine.

## I telegrammi

In risposta ad un telegramma inviato dalla Giunta, è pervenuto il seguente del Sindaco di Firenze:

Firenze 3 maggio 1900.

Annunziando che trasporto funebre compianto illustre professore Marinelli verrà fatta domani porgo vivissime condoglianze sua città natale per perdita insigne scienziato amato stimato fra noi per alte virtù di cittadino e vasta sua cultura.

Sindaco — Pietro Torrigiani

Famiglia Marinelli,

Piazza Asoglio 12 — Firenze

La direzione della Società Alpina friulana esprime il suo profondo dolore per la perdita del prof. Marinelli, fondatore e presidente indimenticabile, onore della Società nostra.

Direzione

Famiglia Marinelli,

Piazza Asoglio — Firenze

Istituto tecnico Udine esprime sensi vivo profondo rammarico perdita gravissima professor Marinelli già suo vanto decoro.

Misani

L'Accademia di Udine esprime le sue più vive condoglianze per la perdita del suo socio onorario prof. Marinelli, immaturamente rapito alla scienza.

Presidente

## Famiglia Marinelli,

Piazza Asoglio 12 — Firenze

La Provincia di Udine commossa per la perdita dell'illustre scienziato onore e vanto del Friuli, presenta alla famiglia del lagrimito prof. Giovanni Marinelli espressioni vivissime condoglianze.

Presidente

Il Club Alpino Italiano ha ieri spedito da Torino il seguente telegramma:

Società Alpina Friulana

Club alpino italiano prende viva parte tutto cordata consorella per irreparabile gravissima perdita suo illustre presidente nostro benemerito collega Marinelli.

Presidente — Giober

## Le iniezioni di siero antidifterico

fatte a scopo preventivo

nella provincia di Udine

Da una recente inchiesta di questo ufficio provinciale sanitario è risultato che negli ultimi anni, in 5 diversi Comuni della provincia di Udine (Pisano di Pordenone, Chions, Tricesimo, Prata di Pordenone e Nimis) sono state fatte iniezioni di siero antidifterico a ragazzi sani per preservarli dalla difterite, e ciò specialmente in quei casi, nei quali era molto difficile isolarli perfettamente dai colpiti dal male.

Il numero complessivo dei ragazzi iniettati a scopo preventivo, sarebbe finora di circa 125. Di questi, solo quattro ammalarono in seguito, dopo oltre un mese; ma ammalarono di forma difterica affatto leggera, guarita presto, in due casi con l'iniezione del siero a scopo terapeutico e in due colle semplici disinfezioni delle fauci mediante soluzioni di sublimato corrosivo.

In tutti gli altri, anche talvolta se costretti a dormire coi malati, la difterite non si sviluppò.

In seguito a questi splendidi risultati, si può quindi con fondamento ritenere che la sieroprofilassi, ossia le iniezioni preventive di siero antidifterico a persone sane che non possono essere troppo facilmente isolate dai malati di difterite, rappresentano veramente una misura di grande efficacia e tale quindi da meritare di essere adottata, all'occorrenza, anche su larga scala, come s'è fatto, ad esempio, l'anno scorso a Nimis, nella frazione di Chialmains, dove ben 58 ragazzi vennero sottoposti alle iniezioni preventive di siero antidifterico col risultato sopra accennato.

Il medico provinciale

F. Frattini

## Il servizio telegrafico

Il servizio della Stefani, combinato con quello del telegrafo, è qui, in Udine, taluni giorni, degno press'a poco dei paesi semi-barbari.

Un dispaccio di ieri spedito prima delle nove da Roma arrivò qui verso la mezzanotte e noi non abbiamo potuto averlo che nella mattina seguente.

Non parliamo poi degli errori di trascrizione e di quei dispacci che non si possono leggere! E si che noi siamo buoni amici del personale!

## Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di maggio 1900, possono essere rinnovati i bollettini color bianco fatti a tutto agosto 1898.

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della provincia, riportato nei numeri 49 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico *L'amico del contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

**Una carretta da battaglione che si ribalta e un palo in ghisa che si spezza.** Ieri mattina verso le 8 passavano per piazza Patriarcale due carrette da battaglione del 17° fanteria cariche di pietre, e tirate ciascuna da due cavalli.

Uno dei cavalli della seconda carretta nuovo al tiro, s'impennò e cominciò a tirar calci quando si trovava innanzi al palazzo della Provincia, e il conducente non poté in alcun modo frenarlo.

Ad un certo punto la carretta andò a battere con violenza contro uno di quei colonnini che sostengono i pali in ghisa della luce elettrica. L'urto spezzò il palo in due e fece rovesciare la carretta che trascinò anche i cavalli, che furono staccati dai soldati e condotti a mano in caserma.

La carretta venne quindi scaricata e messa nella sua prima posizione. Ne uomini, ne cavalli riportarono danni.

**Arresto.** Gio. Batta Candotti, bracciante, venne arrestato perché soggetto all'ammorazione.

## Stabilimento Bacologico

DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incoerenti cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

per la difesa dei forti e delle navi in ispecie, onde battere con più armi e con maggiore intensità, lo specchio di acqua minacciato.

La guerra boero inglese insegna il vero modo di impiego armando la fanteria montata, destinata ad agire sempre di sorpresa in località lontane dalla base di operazione.

Gli eserciti moderni, stante il rinnovato armamento, stenteranno ad adottare da oggi a domani il fucile automatico come armamento generale delle masse; perciò, onde sfruttare fino da adesso quest'arma potente, dovranno armare soltanto dei reparti di 50 uomini per ogni battaglione; i quali, impiegati a tempo opportuno, sarebbero in grado di lanciare all'avversario in tre minuti 15,000 proiettili, a qualunque distanza.

Detto reparto sarebbe utile specialmente di farlo intervenire nell'azione soltanto quando la massa nemica è a breve distanza; in tal caso l'effetto è più distruttivo per l'ampiezza del bersaglio e per la maggiore penetrazione del proiettile, il quale a brevi distanze trapassa parecchi uomini.

## Gli ufficiali e la « Dante Alighieri »

L'esempio del ministro della guerra

Abbiamo parlato a lungamente, tempo fa, d'un opuscolo del tenente dei bersaglieri Pier Emilio Bosi: *La lingua italiana nell'adempimento, nella burocrazia e nell'esercito*. L'opuscolo dell'egregio ufficiale che rivela l'uomo colto e il patriotta dice press'a poco:

« Poiché dunque in questa benedetta Italia nessuno si muove, poiché la « Dante Alighieri » invece d'esser ritenuta una Società per la diffusione della lingua all'estero qual'è, è ritenuta ancor da molti o una Società politica — e rifuggita dalla gente plebea — o una Società letteraria — e come tale trascurata a somiglianza di tutto ciò che nel nostro paese suona letteratura... — poiché della « Dante Alighieri » si disconoscono gli altissimi scopi ed invece d'essere aiutata con denaro — cosa principale di cui ha bisogno — è abbandonata a se stessa, salvo poi ogni tratto a sbrattarla contro, qualche una Società, senza soci potesse far qualche cosa... poiché dunque succede questo, ebbene, moviamoci noi ufficiali. Su, compagni, su colleghi, mandiamo il nostro obolo a questa Società benemerita. Inscriviamoci mo' soci. Associatevi voi soprattutto, voi che — più ricchi — sfoggiate lusso di cocchi e di cavalli, associate le vostre famiglie, le vostre spose... « Qual più bel vanto per la donna italiana, prima maestra nostra, di poter dire: Non solo insegno ai miei bimbi la nostra lingua fra le domestiche pareti, ma faccio quel che posso affinché questo caro idioma sia diffuso anche fuori d'Italia? »

Il ragionamento, non c'è che dire, corre filato e l'idea, come abbiamo detto, è bella e generosa. La « Dante Alighieri », difatti, rifuggendo dalla politica non solo, ma essendo differentissima da altre Società, è indubitato che nulla, assolutamente nulla di male vi sarebbe se buon numero di ufficiali vi desse incremento, anzi il bene che ciò produrrebbe sarebbe grandissimo. E il numero dei nuovi soci potrebbe essere assai ragguardevole se si pensa che agli ufficiali dell'esercito e alle loro sale di convegno potrebbero aggiungersi quelli della marina coi loro quadri, gli ufficiali di finanza, quelli in congedo ecc. ecc. La « Dante Alighieri », ne siamo certi, verrebbe da questa inaspettata affluenza assolutamente ringagliardita.

Ora un grande esempio è venuto agli ufficiali: — il generale Ponza di San Martino, ministro della guerra si è iscritto fra i Soci della *Dante Alighieri*. Questa adesione non solo conferma l'assoluta assenza di carattere politico nella *Dante Alighieri* — non solo ne viene, con la massima autorità, ad affermare l'altissimo scopo, ma è una prova confortante che finalmente anche al Governo c'è chi intende quale debba essere la vera difesa della lingua italiana all'estero, nelle forme che i tempi richiedono e che da altri maggiori Stati furono adottate.

L'atto compiuto dal ministro della guerra, risponde a quel patriottismo a cui l'ufficialità italiana, anche nelle avventure, non venne mai meno; perché di fronte al nemico come in pace quel patriottismo incrollabile fatto d'amore all'Italia e di discipline, seppa sempre mostrarsi degno di un grande popolo.

Questo nobilissimo atto del generale Ponza di San Martino, ministro della guerra, avrà, confidiamo, larghi e duraturi effetti.

## Cronaca Provinciale

## DA LATISANA

## In gabbia

Fu arrestato Luigi Zaranello, contadino del luogo, perché condannato ad un anno di reclusione per furto.



**All'Ospitale.** Fa ricoverato ieri certo Clocchiatti Gio. Batta di Anello d'anni 28, bracciante da Foletto Umberto, maniacco.

## DAL CONFINO ORIENTALE

Ci scrivono da Trieste, 3:

Ad Ajello (Friuli Orientale) venne organizzata da una banda di austriaci non tutti del paese, una campagna contro la benemerita Lega Nazionale, molto simile a quella che un tempo si facevano nella nostra città e che furono rintuzzate e sbrattate dal contegno energico della cittadinanza.

Il polista di Ajello ha spiegato in un manifesto gli scopi della Lega ed ha fatto appello ai buoni sentimenti della popolazione. La banda per tutta risposta, organizzò nuove dimostrazioni.

Ora, siccome è noto, che dietro questa banda sta la mala genia degli emissari che naturalmente pagano a tariffa la grida di: *Abbasso l'Italia!* e di *Viva l'Austria!* si domanda se è leale il contegno delle autorità austriache che lasciano passare (diciamo così) questi insulti ad uno Stato amico ed alleato.

Quei giornali ufficiosi di Vienna che affermano la lealtà della politica austriaca in Albania, non potrebbero consigliare un po' più di lealtà anche ai confini d'Italia, ove le popolazioni di alcuni paesi, fino a ieri tranquilli, vengono traviate da un branco di miserabili?

## Senato del Regno

Seduta del 3 — Pres. Saracco

Si apre la seduta alle 4. Riprendesi la discussione del disegno legge: Modificazione ed aggiunta alla legge 10 agosto 1884 sulle derivazioni di acque pubbliche.

Dopo discussione alla quale partecipano il senatore Pellegrini, il ministro Lacava e Carmine e il relatore Adamoli, si approvano tutti i rimanenti articoli del progetto.

Finalmente è approvato l'art. 1° rimasto sospeso, colla riserva di sottoporre al Senato il progetto di legge riordinato prima di passare alla sua votazione a scrutinio segreto.

Il progetto di legge sui matrimoni illegali. *Presidente* chiede al Senato se intende di procedere immediatamente alla discussione del progetto di legge all'ordine del giorno: «Disposizioni contro i matrimoni illegali».

Di Sambuy non solo fa istanza perchè la discussione incominci subito, ma propone che d'ora innanzi la seduta incominci alle ore 2.30, perchè le discussioni possano procedere più intensamente.

*Presidente* non ha alcuna difficoltà. Ferraris prega di considerare la situazione difficile in cui si troverebbe oggi il primo oratore trattandosi di una questione così ardua e così grave.

Di Sambuy ringrazia il presidente di aver accettata la sua proposta circa l'ora in cui deve incominciare la seduta. Per deferenza al sen. Ferraris non insiste nell'altra proposta che la discussione sul progetto per i matrimoni illegali incominci subito.

*Presidente* rimane stabilito che da domani incomincerà alle ore 2.30. La seduta è levata alle 5.40. Domani seduta.

## SPORT

### Lawn-Tennis Club - Udine

Nei giorni 19 e 20 corr. dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 avranno luogo delle speciali gare sui campi sociali col seguente programma:

*Gentlemen's Singles* — I premio: Medaglia d'oro; II premio: Medaglia d'oro. Tassa d'iscrizione L. 4.

*Gentlemen's Doubles* — I premio: Medaglia d'oro; II premio: Medaglia d'argento. Tassa individuale d'iscrizione L. 4. *Ladies and Gentlemen's Doubles Handicap* — I premio: Medaglia d'oro; II premio: Medaglia d'argento. Tassa individuale d'iscrizione L. 4.

### 1931 chilometri a cavallo

Abbiamo da Berlino, 2. Sono arrivati a Strasburgo (Alsazia) i tenenti del 12° ulani Walzer, Mack, Blank e Loebbecke i quali erano partiti da Insternburg (confine russo) compiendo a cavallo un viaggio di 1931 chilometri in 25 giorni. I quattro giovani che sono in eccellente salute al pari dei cavalli, ripartiranno fra pochi di per Berlino, sempre a cavallo e di qui ad Insternburg per ferrovia.

### LIBRI E GIORNALI

#### Biblioteca delle famiglie

Come devo guarirmi nelle malattie? del dott. Gio. Galli. Un bel volume di pagine XIX-537 con 78 incisioni. L. 4. — Solidamente legato L. 5.50. Milano 1900. Urico Hoepli editore.

Certi libri, non c'è che dire, son proprio degli amici che non ingannano mai. Son queste le opere commemente chiamate di utilità pratica, le quali contengono quei precetti che valgono a preve-

nire un malanno o a guarirlo quando si è manifestato. Urico Hoepli ha da qualche tempo iniziato una collezione di volumi i quali, sotto il titolo di biblioteca delle famiglie, formano una enciclopedia della vita pratica. Come devo comportarmi?

— Come devo scrivere le mie lettere? — Come posso mangiar bene? — Come posso mantenermi sano e prolungarmi la vita? — Come devo allevare e curare il mio bambino? Oggi egli aggiunge a questi un eccellente volume del dottor Giovanni Galli *Come devo curarmi nelle malattie?* che è opera di medico e di filantropo al medesimo perchè sfata molti pregiudizi pur troppo ancora comuni e dà utili precetti e savii consigli per ogni trista evenienza.

Questo libro si potrebbe definire come un trattato di medicina pratica e familiare. Non è mica un'opera che abbia le pretese di sopprimere il medico. No, no. Essa può surrogarlo nelle indisposizioni passeggere, nei malanni di poca entità ed è di valido aiuto anche nelle malattie gravi perchè fornisce all'ammalato molte nozioni sulla sua infermità invitandolo a sopportare quel regime che la cura richiede.

Un'opera buona dunque, destinata ad esser ristampata molte volte e a diventare un libro d'uso quotidiano in tutte le famiglie italiane.

## Le nostre informazioni

### La salute del Papa

#### e i pellegrinaggi

Abbiamo da Roma, 3:

Meraviglia la resistenza del papa nel sopportare le fatiche dei lunghi ricevimenti di questi giorni, in cui i pellegrinaggi si sono fatti più frequenti, e vescovi e alti prelati e personaggi di tutte le parti del mondo affluiscono a Roma per essere ammessi in udienza dal pontefice. Tuttavia dopo gli ultimi ricevimenti, Leone XIII ha sofferto di un leggero raffreddore alla testa che ancora gli dura, ma che non gli impedirà di scendere giovedì prossimo in San Pietro in mezzo a parecchie migliaia di fedeli.

### Il trattato di commercio

fra l'Italia e la Russia

Abbiamo da Roma 2:

Non si conferma la notizia che i negoziati iniziati dal nostro ambasciatore a Pietroburgo, generale Morra di Lavriano, per la conclusione di un nuovo trattato di commercio fra l'Italia e la Russia si avvierebbero verso una soluzione concreta.

Molte difficoltà sono ancora da superare, a questo riguardo, specialmente per il dazio sul petrolio in Italia, del quale la Russia pretende un notevole ribasso.

## ULTIMA ORA

### La legge sui matrimoni illegali

Roma 3, ore 7 p. — Esaurita la discussione della legge per la derivazione delle acque pubbliche, si doveva nella seduta odierna del Senato cominciare la discussione del progetto sui matrimoni illegali. Ma su proposta dell'on. Sambuy la discussione venne rinviata.

Nel Consiglio dei ministri odierno si discusse intorno a questo progetto.

Se le mie informazioni sono esatte il Ministero avrebbe deliberato di non insistere sul progetto ministeriale e di accettare con qualche notevole modificazione quello della commissione senatoriale.

L'opposizione al progetto governativo, che non è esplicito e lascia campo ai più dannosi equivoci, si fa sempre più viva.

### Una vittoria di Hamilton

Londra 3, ore 7 p. — Il generale Hamilton ha sloggiato il 1 aprile i boeri da una forte posizione a Hantunk. I boeri si dispersero lasciando 12 morti, 43 feriti e 26 prigionieri.

La divisione Hamilton è attualmente accampata a Jacobrust.

### Le perdite inglesi in Africa

Londra 3, ore 9 p. — Il totale ufficiale delle perdite inglesi nella guerra in Africa ascende finora a 16.073 uomini. La cifra non comprende i feriti ed i malati curati all'ospedale del Sud Africa.

### Un intercetto fra Krüger e Steijn

#### intercettato dagli inglesi

Londra 3. — La *Morning Post* ha da Bloemfontein: Sono cadute in mano degli inglesi due lettere interessanti.

Una è diretta dal presidente Steijn al generalissimo Botha; in essa Steijn dopplora che Kronstad abbia una guarnigione insufficiente, mentre gli inglesi

dispongono di oltre 50.000 uomini per l'avanzata; egli chiede il concentramento a Kronstad dei 10.000 boeri transvaaliani che si trovano nel Natal, allo scopo di effettuare un colpo decisivo contro gli inglesi.

L'altra lettera è di Krüger, il quale vi afferma che l'intervento delle potenze europee è ancor solo questione di pochi giorni.

Gravi parole del dott. Leyds

Bruxelles 3 — L'inviato transvaaliano dott. Leyds, ritornato qui dall'Aja, ha dichiarato che da quando è scoppiata la guerra la situazione dei boeri non è stata mai così grave come nei momenti attuali. Ora s'è impegnata la vera lotta mortale, una lotta suprema, all'ultimo sangue. Ogni speranza nell'intervento delle grandi potenze europee è svanita, cosicché anche la missione boera, avendo compresa l'inutilità d'ogni ulteriore pratica, ha rinunciato alla sua progettata visita alle capitali europee per trattare coi gabinetti delle grandi potenze.

### L'Imperatore d'Austria a Berlino

Vienna 3, ore 9 p. — L'Imperatore è partito stasera per Berlino, per la via di Slesia. Egli è accompagnato dal ministro degli esteri, Goulchowsky, e da numeroso seguito. Fu acclamato alla stazione da gran folla.

### Lo czar a Vienna ed a Parigi

Vienna 3. — Lo czar Nicolò verrà verso la metà di luglio a Vienna; si tratterà qui tre giorni e poi proseguirà per Parigi dove visiterà l'Esposizione.

### Le trattative del Brasile coll'Italia

Rio Janeiro, 3 — Nel messaggio con cui il presidente inaugurò il Congresso è detto che i rapporti del Brasile cogli Stati esteri sono ottimi, che il Brasile ha pregato la Francia e l'Italia di ridurre il dazio sul caffè: la Francia del 30 0/0 e l'Italia del 20 0/0; le trattative coi due Stati però continuano.

### La catastrofe di Skefield

New York 3, ore 4 p. — Secondo le ultime notizie il numero dei morti nella catastrofe di Skefield sarebbe 250, ma è possibile che raggiunga il numero di trecento.

### La peste a Suakim

Suakim 3, ore 3.40 p. — Segnalansi tre casi ed un decesso attribuiti a peste.

## Bollettino di Borsa

Udine, 1 maggio 1900

| Rendite              | 3 mag. | 4 mag. |
|----------------------|--------|--------|
| Ital. 5% contanti    | 100.75 | 100.80 |
| » fine mese prossimo | 101.10 | 101.15 |
| » 4 1/2% ex          | 110.75 | 110.80 |
| Estérieure 4% oro    | 72.30  | 72.35  |

| Obbligazioni                  | 3 mag. | 4 mag. |
|-------------------------------|--------|--------|
| Ferrovie Meridionali ex coup. | 321.-  | 321.-  |
| » Italiane ex 3%              | 308.-  | 308.-  |
| Fondaria d'Italia 4 1/2%      | 510.50 | 511.-  |
| » Banco Napoli 3 1/2%         | 445.-  | 445.-  |
| Fondi Cassa Risp. Milano 5%   | 514.-  | 514.-  |

| Azioni                        | 3 mag. | 4 mag. |
|-------------------------------|--------|--------|
| Banca d'Italia ex coupons ex  | 882.-  | 875.-  |
| » di Udine                    | 145.-  | 145.-  |
| » Popolare Friulana           | 140.-  | 140.-  |
| » Cooperativa Udinese         | 36.-   | 36.-   |
| Cotonificio Udinese ex cedola | 1375.- | 1375.- |
| Fabb. di zuccheri S. Giorgio  | 107.-  | 107.-  |
| Società Tramvia di Udine      | 70.-   | 70.-   |
| » ferrovie Meridionali ex     | 742.-  | 742.-  |
| » Mediterranee ex             | 544.-  | 543.-  |

| Cambi e Valute | 3 mag. | 4 mag. |
|----------------|--------|--------|
| Francia        | 135.95 | 136.10 |
| Germania       | 130.-  | 130.15 |
| Londra         | 26.68  | 26.73  |
| Corone         | 110.90 | 111.-  |
| Napoleoni      | 21.17  | 21.19  |

| Ultimi disacci   | 3 mag. | 4 mag. |
|------------------|--------|--------|
| Chiusura Parigi  | 95.35  | 95.20  |
| Cambio ufficiale | 105.94 | 106.11 |

### NOTIZIE

Londra. Migliore. Consolidato 100.81. Miniere fermissime.

Parigi. Vi è resistenza. La corrente di liquidazione pare interrotta.

Genova. Sempre deboli. Ferriere 170. Si guadagna vendendo.

La Banca di Udine, cede otto e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. ISIDORO FURLANI, DIRETTORE, OTTAVIO QUARNGNOLO, gerente responsabile

### Monte di pietà di Udine

Martedì 8 maggio vendita dei pegni non preziosi, bollettino bianco, assunti a tutto 31 maggio 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

## Premiato Stabilimento Baccologico Fratelli Sbraccia fu Giustino T E R A M O

Seme bachi  
**VERO GRAN SASSO**

Per sottoscrizioni rivolgersi al signor  
**Italeo Montegnacco**  
in Trivesimo

## Sementi da prato

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi da prato: *Erba spagna, trifoglio violetto, Loretto tutta seme nostrana*; garantisce netta di Cuscuta:

Tiene pure miscugli praterie garantendo buona riuscita.

Regina Quarngnolo  
Casa De Nardo, Via dei Teatri N. 17

## Per imparare in 3 mesi

### LE LINGUE MODERNE

Studiati i più recenti Manuali di conversazione con la pronunzia di ogni parola. Queste nuove opere di perfezionamento del Prof. L. SIAGURA DI GENNUSO, sono i soli metodi prescelti dal Comitato per l'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con 10 lezioni, in cui nulla si trascura delle parti del discorso, e con varie conversazioni, ognuno riesce da sé a parlare e scrivere correntemente le lingue moderne. Nelle 5 lingue riunite L. 7.50. Separatamente Francese-Inglese-Tedesco-Spagnuolo L. 3.50 ciascuno. — Aggiungere cent. 20 per l'affrancazione di ogni volume inviando cartolina-vaglia al Prof. Siagura di Gennuso. S. Stefano del Cacco, 31, lettera G. Roma.

### Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. 14.50 - Mandolini

(GARANZIA PERFEZIONE)  
Lavoro accuratissimo in legno scelto elegantissimo, con segni madreperla. Meccanica duna, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia - Napoli.

Mandolini lombardi, Mandole Lint, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

### Quasi per niente

Con Una Lira soltanto si spedisce franco di spese in tutta Italia il grande Metodo per Chitarra del M. Pastor Rusca l'unico che a tal prezzo riunisca in sé tutti gli Elementi di Musica, la Teoria necessaria ed Ottimo Materiale pratico per lo studio della Chitarra.

## ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La Salutare» Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato sicuro nei suoi effetti, incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il **Sindacato Agricolo** di Torino prese la rappresentanza della **VITALE** per quella Provincia.

## Cercasi

famiglia di abili mugnaj per un molino nel distretto di Udine.

Rivolgersi alla Redazione del Giornale.

## La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela:

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico  
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro  
e Casso forti sicure contro il fuoco  
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura  
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.  
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

## FERRO-CHINA BISLERI

Volote la Salute!!!

Cura primaverile  
del sangue



Il Dott. FRANCO LANCA, dell'Ospedale di MILANO, Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni aspettativa» anche in casi gravi di anemie e di «debilimenti organici consecutivi a malattie di lunga durata.»

### ACQUA DI NOCERA LUNGA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

### ORARIO FERROVIARIO

Vedi avviso in quarta pagina

Giornale liberale indipendente edito da Urico Hoepli Milano

Ogni Madre Italiana dovrebbe abbonarsi al nuovo giornale

**il Piccolo dei BAMBINI**

periodico mensile di 42 numeri, una milia di splendide illustrazioni, 24 tavole col tratto, un po' di taglio e confezione dei modelli di vestire. *Supplemento* di *Stella del Bambino* un saggio, giochi, ludoci etc. Illustrati, letture e conversazioni per i piccoli. *Scienze a Urico Hoepli - Milano* Abbonamenti: Annuo L. 5. - Semestrale L. 2.50. Ogni numero separato L. 0.50

### In ogni Casa Italiana

deve esserci il seguente libro prezioso: *Come devo comportarmi?* *Come posso mangiar bene?* *Come posso guarirmi nelle malattie?* *Come devo scrivere le mie lettere?* *Come devo governare la mia casa?* *Come devo allevare e curare il mio bambino?* *Come devo mantenermi sano e prolungarmi la vita?*

Ognuno di questi 7 volumi formanti la *Biblioteca della famiglia* costa L. 0.50 in bustina e 2.00 in volume legato L. 5.50.

Atlante Mondiale Hoepli 80 Carte L. 0.50

Dizionario geografico universale leg. L. 4.00

Piccola Enciclopedia Hoepli 24 vol. leg. L. 2.00

Principali Classici Italiani 22 volumi leg. L. 1.00

Enciclopedia Dantesca 12 volumi leg. L. 1.00

La Divina Commedia 6 volumi leg. L. 0.50

Codici e Leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in 12 volumi leg. L. 1.00

Le leggi del Regno d'Italia in



# VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta **Andrea Tomadini**

**UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE**

**Per la prossima stagione**  
grande assortimento - nelle ultime novità - di stoffe di lana, seta e cotone per uomo e per donna  
Biancheria, coltriniaggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione a prezzi eccezionali delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

## CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour-UDINE - Via Cavour

La Cantina è provvoluta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.  
Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

## PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.  
Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

## La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

**Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE**

Gratis consulti ed opuscoli.

**SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI**

Vendesi in tutte le Farmacie.

750.000 COPIE IN 14 DIVERSE LINGUE

PIÙ SPENDIBILI E DIFFUSI GIORNALI PER LA MODA SONO

SI PUBBLICANO IN MILANO IL 1° E 16° DI OGNI MESE IN 2 EDIZIONI: PICCOLA EDIZIONE L. 8,00 GRANDE EDIZIONE L. 16,00

NUMERI DI SAGGIO A ULTRICHO HOEPLI-MILANO

**MANUALE HOEPLI**

PREZIOSA COLLEZIONE IN CUI I PIÙ ILLUSTRI SCIENTISTI CONTEMPORANEI TRATTANO TUTTE LE MATERIE DELLO SIBILE UMANO SI DIVIDONO IN SERIE SCIENTIFICA-ARTISTICA-SPECIALE E TECNICA

CHIEDERE GRATIS IL CATALOGO ALL'EDIZIONE HOEPLI-MILANO

## Colpe Giovanili

E' uscita la VI nuova Edizione, elegante volume del Trattato.

I sofferenti di debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza od altre malattie segrete causate da abusi od eccessi sessuali, troveranno in questo volume:

**Nozioni, consigli e metodo curativo.**

Si spedisce dall'autore P. E. Singer, Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato e con segretezza. — Inviare L. 3,50 con vaglia o francobolli.  
Per Udine e provincia presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

## Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico  
Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8  
Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI  
DENTI E DENTIBRE ARTIFICIALI

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze                 | Arrivi                   | Partenze                | Arrivi                  |
|--------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------|
| da Udine a Venezia       | da Venezia a Udine       | da S. Giorgio a Trieste | da Trieste a S. Giorgio |
| O. 4.40 8.57             | D. 4.45 7.43             | M. 6.10 8.45            | O. 6.20 8.45            |
| A. 8.05 11.52            | O. 5.10 10.07            | D. 8.59 10.40           | M. 9.25 * 9.49          |
| D. 11.25 14.10           | O. 10.35 15.25           | M. 13.36 14.10          | M. 12.45 14.50          |
| O. 13.20 18.16           | D. 14.10 17.10           | M. 15.05 19.45          | D. 17.30 19.05          |
| O. 17.30 22.25           | O. 17.10 21.55           | A. 21.37 23.35          | M. 22.05 * 22.25        |
| D. 20.23 23.05           | M. 22.25 3.35            |                         |                         |
| da Udine a Pontebba      | da Pontebba a Udine      |                         |                         |
| O. 6.02 8.55             | O. 6.10 9.10             |                         |                         |
| D. 7.58 9.55             | D. 9.28 11.05            |                         |                         |
| O. 10.35 13.39           | O. 14.39 17.06           |                         |                         |
| D. 17.10 19.10           | O. 16.55 19.40           |                         |                         |
| O. 17.35 20.45           | D. 18.39 20.05           |                         |                         |
| da Casarsa a Portogruaro | da Portogruaro a Casarsa |                         |                         |
| A. 9.10 9.48             | O. 8.10 8.45             |                         |                         |
| O. 14.31 15.15           | O. 13.21 14.05           |                         |                         |
| O. 18.37 19.20           | O. 20.45 21.25           |                         |                         |
| da Udine a Trieste       | da Trieste a Udine       |                         |                         |
| O. 6.30 8.45             | A. 8.25 11.10            |                         |                         |
| D. 8.10 10.40            | M. 9.10 12.55            |                         |                         |
| M. 15.42 19.45           | D. 17.30 20.10           |                         |                         |
| O. 17.35 20.30           | M. 20.45 1.35            |                         |                         |
| da Udine a Cividale      | da Cividale a Udine      |                         |                         |
| M. 6.6 8.37              | M. 7.5 7.35              |                         |                         |
| M. 10.12 10.39           | M. 10.53 11.18           |                         |                         |
| M. 11.40 12.07           | M. 12.40 13.11           |                         |                         |
| M. 16.13 16.45           | M. 17.15 17.46           |                         |                         |
| M. 20.20 20.52           | M. 21.10 21.41           |                         |                         |
| da Udine a Portogruaro   | da Portogruaro a Udine   |                         |                         |
| M. 7.50 10.10            | M. 8.16 9.53             |                         |                         |
| M. 13.41 16.10           | M. 13.16 16.04           |                         |                         |
| M. 17.56 19.54           | M. 17.38 20.13           |                         |                         |

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 8.25, 10.10, 13.10, e 19.58  
Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10.20, 13.15 — e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

|                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|
| da S. Giorgio a Trieste  | da Trieste a S. Giorgio  |
| M. 6.10 8.45             | O. 6.20 8.45             |
| D. 8.59 10.40            | M. 9.25 * 9.49           |
| M. 13.36 14.10           | M. 12.45 14.50           |
| M. 15.05 19.45           | D. 17.30 19.05           |
| A. 21.37 23.35           | M. 22.05 * 22.25         |
| * Si ferma a Cervignano  | * Partenze da Cervignano |
| da Casarsa a Spilimbergo | da Spilimbergo a Casarsa |
| 9.11 9.55                | O. 8.05 8.43             |
| M. 14.35 15.25           | M. 13.15 14.10           |
| O. 18.40 19.25           | O. 17.30 18.10           |

|                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|
| da San Giorgio a Venezia | da Venezia a San Giorgio |
| M. 5.10 8.35             | M. 5.25 8.39             |
| M. 19.23 20.25           | M. 17.38 * 18.50         |
|                          | A. 18.15 21.32           |

\* Si ferma a Portogruaro  
Gli altri treni S. Giorgio di Nogarò Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

## Tram a vapore Udine-S. Daniele

|                             |                                  |
|-----------------------------|----------------------------------|
| da Udine a S. Daniele       | da S. Daniele a Udine            |
| R.A. S.T. S. Dan. 8.10 9.40 | S. Dan. S.T. R.A. 6.55 8.10 8.32 |
| 11.20 11.40 13.10           | 11.10 12.25                      |
| 14.50 15.15 16.35           | 13.55 15.10 15.30                |
| 18.10 18.25 19.45           | 18.10 19.25                      |

## Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di Antonio Longega — Venezia, per tingere barba e capelli in **Castano e nero**.  
L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica né corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle né la biancheria.

Di facile approvazione

**LIRE 2.50 ALLA SCATOLA**

Deposito in Udine presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

# IDA PASQUOTTI-FABRIS

Mode all' Eleganza

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE

## RICCO ASSORTIMENTO CONFEZIONI DA SIGNORA

SPECIALITA' - Blouse di Seta, Sottane Taffetas, Fisciù, Cappelli, Articoli da Bambini, Biancheria confezionata ecc. ecc.

PREZZI DISCRETISSIMI

SI ASSUMONO COMMISSIONI SU MISURA